

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 150/24

Del. 12/04/2024

Oggetto:

OGGETTO: Gara a procedura aperta (G02329), svolta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni - RETTIFICA CIG

Proposta di deliberazione n.	158/24
Data Proposta di deliberazione	11/04/2024
Struttura	AMM_STS UNITÀ OPERATIVA TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA
L'Estensore	BURATTI CLAUDIA
Il Responsabile del procedimento	PACE ERMINIO
Responsabile della Struttura	PACE ERMINIO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PACE ERMINIO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

OGGETTO: Gara a procedura aperta (G02329), svolta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni - RETTIFICA CIG

PREMESSO

-che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 133/24 del 28 marzo 2024 è stato dato mandato alla Direzione U.O.C. tecnico-patrimoniale ingegneria clinica e sistemi informatici di indire una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto: "l'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni – IMPORTO A BASE D'ASTA € 460.000,00+IVA – CIG B0D3529A60";

-che il criterio di aggiudicazione scelto è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO

-che il CIG B0D3529A60, indicato nella delibera sopra citata, era stato acquisito presso l'ANAC, tramite la piattaforma PAD – Piattaforme di approvvigionamento digitali certificate, in uso presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (Appalti&Contratti - Maggioli);

-che i tempi entro cui è stata licenziata la sopra richiamata delibera hanno comportato l'impossibilità di garantire la massima partecipazione degli operatori presenti sul mercato, in quanto le tempistiche originariamente fissate nell'acquisire il CIG B0D3529A60 erano divenute troppo stringenti e non più rispondenti al dettato normativo;

VISTO

-che le nuove procedure ANAC non consentono di modificare gli elementi qualificanti un CIG e tantomeno le tempistiche che lo identificano e caratterizzano;

-che si intende garantire la massima partecipazione alla gara richiamata in oggetto;

-che a seguito del decorrere dei termini previsti da ANAC relativi alla cancellazione dei CIG non perfezionati, il CIG B0D3529A60 verrà automaticamente cancellato;

DATO ATTO

-che per lo svolgimento della citata procedura di gara si rende necessario fissare tempistiche più lasche per la presentazione delle offerte degli operatori economici che vorranno intervenire;

-che occorre procedere all'acquisizione di un nuovo CIG presso ANAC, tramite la piattaforma PAD – Piattaforme di approvvigionamento digitali certificate;

PROPONE

1. di dare mandato alla Direzione U.O.C. tecnico-patrimoniale ingegneria clinica e sistemi informatici di procedere all'acquisizione di un nuovo CIG per avviare, tramite la piattaforma PAD –Piattaforme di approvvigionamento digitali certificate – la procedura di gara avente ad oggetto: "Gara a procedura aperta (G02329), svolta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l'esecuzione

del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni - RETTIFICA CIG;”
2. di perfezionare la documentazione di gara con quanto in allegato (allegato n° 1), avendo introdotto il nuovo CIG.

U.O.C. TECNICO-PATRIMONIALE
INGEGNERIA CLINICA E SISTEMI
INFORMATICI
Il Dirigente Ing. Erminio Pace

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Gara a procedura aperta (G02329), svolta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni - RETTIFICA CIG

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della U.O.C. Tecnico Patrimoniale Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici, Ing. Erminio Pace, avente ad oggetto: "Gara a procedura aperta (G02329), svolta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni - RETTIFICA CIG";

SENTITI il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto "Gara a procedura aperta (G02329), svolta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni - RETTIFICA CIG" sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di dare mandato alla Direzione U.O.C. tecnico-patrimoniale ingegneria clinica e sistemi informatici di procedere all'acquisizione di un nuovo CIG per avviare, tramite la piattaforma PAD – Piattaforme di approvvigionamento digitali certificate – la procedura di gara avente ad oggetto: "Gara a procedura aperta (G02329), svolta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni - RETTIFICA CIG;"
2. di perfezionare la documentazione di gara con quanto in allegato (allegato n° 1), avendo introdotto il nuovo CIG.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

SOMMARIO

PREMESSE.....	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	3
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	3
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	4
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	4
1.4. GESTORE DELLA PIATTAFORMA.....	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	5
2.2. CHIARIMENTI.....	5
2.3. COMUNICAZIONI.....	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	7
5. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	7
5.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	7
5.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	7
6. SUBAPPALTO.....	8
7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	8
8. SOPRALLUOGO.....	8
9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	8
10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	8
11. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	9
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	10
13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	10
13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	11
13.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	11
13.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	12
14. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA (VEDI CAPITOLATO).....	13
15. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	13
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	14
16.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	14
16.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	15
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	15
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	16
19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	16
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	16
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	17
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	17
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	18
24. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	18

25. ACCESSO AGLI ATTI.....	18
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	18
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19

“Gara a procedura aperta, svolta ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l’esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni”

PREMESSE

L’Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana ha deciso di affidare **l’esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni**, in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nel Capitolato di gara e nella restante documentazione di gara.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all’indirizzo <https://izslt.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023 e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108 comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

La durata e le altre tempistiche ritenute cruciali, ai fini del procedimento in oggetto sono indicate, attraverso una specifica comunicazione, sulla piattaforma telematica.

Il Codice CIG attribuito alla procedura è B131E1AF2B. La gara telematica, che si terrà sul portale _Maggioli in uso presso la Stazione Appaltante

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) e delle Linee guida dell’AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non gestisce direttamente la piattaforma telematica, per cui non dispone dei log e dei dati caratterizzanti le operazioni svolte su di essa e non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma Maggioli in uso presso l’IZSLT;
 - l) utilizzo della Piattaforma Maggioli da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Capitolato e a quanto previsto nell’All.IX - Modalità_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata e nell’All. X – Presentazione_Offerte Telematiche
- In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale/ alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni della Piattaforma.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione informatica (SW e HW) utile e tecnicamente necessaria.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un Piattaforma pubblica per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita registrazione, alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante la Piattaforma pubblica per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

1.4. GESTORE DELLA PIATTAFORMA

Fermo restando che, per la presente procedura, la stazione appaltante si avvale del supporto tecnico del Gestore della Piattaforma incaricato, anche dei servizi di conduzione tecnica, delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento della Piattaforma, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore della Piattaforma ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento della Piattaforma stessa, segnalando eventuali anomalie del medesimo alla Stazione Appaltante.

Il Gestore della Piattaforma è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa della Piattaforma stessa ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- A. Capitolato tecnico;
- B. Domanda di partecipazione;
- C. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo elettronico);
- D. Dichiarazione integrativa al DGUE;
- E. Schema di Contratto;
- F. Patto di integrità;
- G. Modello di offerta economica;
- H. Attestato di sopralluogo;
- I. Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, in caso di affidamento dell'appalto, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata legge.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, in formato digitale sulla piattaforma telematica in uso all'Istituto, Appalti&Contratti e-Procurement della Maggioli.

2.2. CHIARIMENTI

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per questa procedura si avvarrà della piattaforma telematica Appalti&Contratti e-Procurement della Maggioli (di seguito: "Piattaforma") alla quale è possibile accedere dal sito <https://izslt.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> ove sono altresì disponibili le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura attraverso la piattaforma Maggioli, sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" nei termini temporali ivi indicati. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste di chiarimento, presentate in tempo utile, verranno fornite prima della scadenza del termine fissato mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica sopra indicata.

Le risposte alle richieste di chiarimenti, presentate in tempo utile, saranno fornite, in formato elettronico e entro i termini indicati sulla medesima piattaforma Maggioli, mediante pubblicazione sulla piattaforma nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la piattaforma Maggioli.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la Piattaforma e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto, in considerazione della natura del presente affidamento.

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aerulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni, in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nel Capitolato di gara e nella restante documentazione di gara.

In ragione di quanto previsto dall'art. 68 co. 2 del D.lgs. 36/2023, si evidenzia che il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale:

- Bonifica e sanificazione degli impianti aeraulici, dei fancoil, UTA, sorveglianza legionella, opere di riqualificazione varie e rilascio delle relative certificazioni di intervento, da eseguire all'interno di tutte le sedi dell'istituto: Roma (ad esclusione dell'edificio n. 6), Rieti, Viterbo, Arezzo, Grosseto, Pisa, Firenze, Siena.
- Manutenzione igienica delle UTA e dei Fancoil con relativo cambio filtri, con frequenza ex lege, una ispezione tecnica annuale e prelievi per la verifica dell'eventuale presenza di Legionella con cadenza semestrale. Saranno inoltre previsti i bilanciamenti dei flussi degli impianti aeraulici, in concomitanza dell'intervento di bonifica, la verifica della tenuta agli eventi atmosferici delle pannellature esterne delle UTA esposte all'aperto, il cambio dei pacchi alveolari, il trattamento chimico delle batterie di scambio termico delle UTA, previo smontaggio e rimontaggio delle stesse, e una seconda bonifica e sanificazione di tutti gli anemostati/diffusori dopo un anno dal primo intervento di bonifica.

Il valore del corrispettivo per tali attività è stato stimato complessivamente pari a **€ 460.000,00 (euro quattrocentosessantamila/00) oltre IVA ed oneri di legge.**

In particolare, il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale:

Nello specifico l'incarico in questione riguarda i seguenti punti salienti:

- Bonifica, sanificazione completa, eventuali attività di adeguamento alla normativa vigente e trasmissione di planimetrie in formato DWG dell'impianto aeraulico riportate su piante strutturali fornite in DWG dalla stazione appaltante cadenza: solo il primo anno
- Bonifica e sanificazione delle UTA cadenza: semestrale
- Cambio filtri e prefiltri UTA cadenza: trimestrale
- Bonifica e sanificazione fancoil cadenza: semestrale
- Cambio filtri e prefiltri fancoil cadenza: semestrale
- Certificazione a seguito campionamenti Legionella cadenza: semestrale
- Ispezione tecnica sull'impianto aeraulico cadenza: annuale
- Bilanciamento dei flussi e taratura dell'impianto, una tantum;
- Verifica di tenuta pannellature esterne UTA, una tantum;
- Sostituzione dei pacchi alveolari, una tantum;
- Trattamento chimico sulle batterie di scambio termico UTA, una tantum;
- Bonifica e sanificazione diffusori aeraulici dopo 1 anno, una tantum;

L'incarico dovrà essere espletato in conformità alla vigente legislazione in materia di contratti pubblici, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutte le norme tecniche applicabili (NTC2018, etc.).

Il valore complessivo, soggetto a ribasso, dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad **€ 247.800 (euro duecentoquarantasettemilaottocento/00) oltre IVA ed oneri di legge.**

Considerato che il servizio è una manutenzione e che vi sono rischi da interferenze ai sensi del D. lgs. 81/2008, gli stessi sono stati stimati per un importo pari al 7% dell'importo, ovvero in € 32.200,00 (trentaduemiladuecentoventi euro /00) oltre IVA ed oneri di legge.

L'importo della manodopera è stato stimato pari al 39,1305% pari a € 180.000,00 (centoottantamila euro /00) oltre IVA ed oneri di legge sulla base dei seguenti elementi:

- prezzi informativi dell'edilizia impianti tecnologici, cap. Manutenzione igienica impianti aeraulici edizione DEI tipografia del genio civile edizione 2024.
- Indagini di mercato (gara annullata)

I costi della manodopera e della sicurezza non sono soggetti al ribasso.

N.B Resta la possibilità, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

L'importo complessivo dei servizi da affidare è stato individuato sulla base della stima presunta dei relativi lavori pari ad € **460.000,00 (euro quattrocentosessantamila/00)** oltre IVA ed oneri di legge.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi.

Detti importi sono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo e nel Capitolato di gara.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del D.lgs. 36/2023 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del D.lgs. 36/2023 è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

5. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio.

5.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I requisiti di idoneità professionale sono definiti in maniera chiara ed esauriente all'interno del Capitolato (All. A).

5.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando per un importo almeno pari al doppio dell'importo a base di gara in oggetto e cioè almeno pari a € **920.000,00 (novecentoventimila/00)**.

Tale requisito è richiesto per verificare la solidità finanziaria del concorrente alla presente procedura, considerata la rilevanza e la strategicità dell'affidamento in questione.

La comprova del requisito è fornita, mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le società che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6. SUBAPPALTO

Nella gara in oggetto il subappalto è previsto solo ed esclusivamente nei limiti e nelle ipotesi previste dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti Pubblici."

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio a pena di esclusione. Le richieste dovranno essere formulate per iscritto alla PEC garedtp@pec.izslt.it. Le date per eseguire i sopralluoghi come le richieste di chiarimenti, potranno essere presentate sulla Piattaforma Maggioli, entro e non oltre, i giorni fissati nella medesima Piattaforma.

Si precisa che nella richiesta dovranno essere indicati i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativi e qualifiche delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo (massimo due) con i rispettivi dati anagrafici e telefonici.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante procuratore/direttore tecnico del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00 (preso da uno schermata della gara in questione su Maggioli) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato sulla Piattaforma, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura di gara devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara devono essere sottoscritte, con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'offerta e la documentazione di gara sottoscritta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicati nella Piattaforma Maggioli, a pena di irricevibilità.

Il Piattaforma non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario, prefissato come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presentazione è obbligatoria per la Piattaforma

Per data e dell'ora di arrivo fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

La Piattaforma invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto. Le operazioni di inserimento sul Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta, entro il termine previsto.

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni della Piattaforma, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso, non auspicabile, che fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori, si suggerisce di spezzare l'invio con più comunicazioni.

11. Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nelle Regole della Piattaforma di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica;

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Piattaforma invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata della Piattaforma contenente un report con data certa dell'offerta. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

A seguito della richiesta, vengono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.lgs. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa, trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione di parte della documentazione amministrativa può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente **un termine di non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un nuovo termine, a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine reso noto attraverso la piattaforma telematica in uso. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce in Piattaforma, secondo le modalità indicate nell'All. IX – Presentazione Offerte Telematiche al punto 4.2.1, la seguente documentazione, firmata:

- 1) Capitolato tecnico;
- 2) Domanda di partecipazione;
- 3) DGUE (Documento di Gara Unico Europeo elettronico);
- 4) Dichiarazione integrativa al DGUE;
- 5) Schema di Contratto;
- 6) Patto di integrità;
- 7) Modello di offerta economica;
- 8) Attestato di sopralluogo;
- 9) Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, in caso di affidamento dell'appalto, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata legge.
- 10) Nel caso di associazioni professionali già costituite, lo Statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
- 11) Ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario attestante il pagamento del bollo;
- 12) Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC.

13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La **domanda di partecipazione** è redatta secondo il modello allegato alla documentazione di gara (**All. B**). La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'**allegato n. I**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o da un procuratore) del concorrente.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare:

di partecipare in più di una forma, allegando la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- a) di applicare il CCNL di categoria o equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- b) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- c) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e) che l'offerta è valida e vincolante per 240 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- f) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura,

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

13.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE come previsto e inserito all'interno dalla piattaforma Maggioli, all'interno della quale sarà accessibile anche un manuale descrittivo.

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale**, dal legale rappresentante.

13.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente dovrà rendere una **dichiarazione integrativa (All. D)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

- I. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.lgs. 36/2023 (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto*) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.
Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del medesimo D.lgs. 36/2023 in particolare come modificato dalla L. 55/2019):
 - in caso di società in nome collettivo: soci amministratori e direttori tecnici;
 - in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
 - amministratore di fatto nelle ipotesi di cui sopra;
 - in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;
- II. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D.lgs. 36/2023, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura (art. 96, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023), in relazione a tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato articolo;
- III. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del D.lgs.36/2023, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura (art. 96, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023);
- IV. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui al combinato disposto degli artt. 95, comma 1, lett. e) e 98 comma 3, lett. g) ed h) del D.lgs. 36/2023 in relazione a tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato articolo;
- V. di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94, ad eccezione del comma 6, e all'art. 95, ad eccezione del comma 2, e di aver adottato le misure di all'art. 96, comma 6, del D. lgs. n. 36/2023;

Ovvero

- VI. di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94, ad eccezione del comma 6, e all'art. 95, ad eccezione del comma 2, di essere nell'impossibilità di adottare le misure di all'art. 96, comma 6, del D. lgs. n. 36/2023, e di impegnarsi ad ottemperare successivamente ai sensi del comma 4 del medesimo D.lgs. 36/2023;
- VII. (in attesa di aggiornamento del DGUE) di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (art. 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023);
- VIII. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 comma 5 lett. d) del D.lgs. 36/2023;
(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;

N.B. La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del medesimo D.lgs. 36/2023 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 co. 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (**All. F**);
- Pagamento del contributo a favore **dell'A.N.A.C.**, i concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo ANAC. Il contributo, determinato in base a quanto previsto dalla Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022, è pari a euro 33,00;

14. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce nella Piattaforma la documentazione minima per essere valutato su ciascuno dei criteri elencati al successivo punto 15

L'Offerta Tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, che dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto munito di specifici requisiti:

- Fatturato medio dell'ultimo triennio non inferiore al doppio della base d'asta 920.000,00 (novecentoventimila euro);
- Organizzazione aziendale comprendente un minimo di 10 tecnici, di cui almeno n° 2 tecnici qualificati ASCS;
- Assicurazione responsabilità civile non inferiore a 5.000.000,00€;
- Possesso di referenze bancarie di un primario istituto bancario;

15. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce sulla Piattaforma, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta economica	Busta
(All. G) Modulo offerta economica	Economica

L'offerta economica è sottoscritta ai sensi del D.lgs. n. 82/2005.

L'offerta economica è formulata, a pena di esclusione, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione della Piattaforma dell'All. G rubricato "Modello offerta economica", debitamente compilato in ogni sua parte.

L'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, il seguente elemento:

- l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 460.000,00 (quattrocentosessantamila euro/00). Non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo.
 - Di cui soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.lgs. 36/2023 è pari ad **€ 247.800 (euro duecentoquarantasettemilaottocento/00)** oltre IVA ed oneri di legge.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023 i costi della manodopera indicati al paragrafo 3 del presente capitolato non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Si precisa che:

- sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta;

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

16.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella dei criteri valutazione

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	Iscrizione alla associazione AIISA (Associazione Igienisti sistemi Aeraulici)	9	Da 1 a 3 anni	3
			Da 3 a 6 anni	5
			Da 6 a 10 anni	8
			Oltre 10 anni	9
2	Numero di responsabili tecnici in qualità di coordinatori di cantiere dipendenti dell'azienda in possesso della certificazione ASCS (Air Systems Cleaning Specialist) NADCA rilasciata dopo il superamento di un esame tecnico specialistico	9	Da 3 a 4 tecnici ASCS:	5
			Da 5 a 7 tecnici ASCS:	8
			Oltre 7 tecnici ASCS:	9
3	Numero di responsabili tecnici in qualità di coordinatori di cantiere dipendenti dell'azienda in possesso della certificazione CVI (Certified Ventilation Inspector) rilasciata dopo il superamento di un esame tecnico specialistico	9	1 Tecnico CVI	8
			Oltre 1 Tecnico CVI	9
4	Organico aziendale specialistico comprendente almeno: n° 1 Ingegnere o Perito o Geometra con specializzazione in Impianti Meccanici o n° 1 Perito Chimico	4		4
5	Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 relativa all'attività di bonifica di condotte per la distribuzione dell'aria negli impianti di condizionamento	5		5
6	Certificazione Qualità ISO 14.001 relativa all'attività di bonifica di condotte per la distribuzione dell'aria negli impianti di condizionamento	5		5

7	Iscrizione all'albo dei gestori ambientali categoria 2bis per lo smaltimento dei rifiuti	5		5
8	Sostenibilità ambientale, possesso e uso di auto elettrica	4		4
9	Soluzioni migliorative incluse e proposte per un miglioramento della gestione IAQ	5		5
10	Pregio tecnico dell'offerta presentata. Verrà valutata la tecnologia utilizzata e le soluzioni tecniche proposte	15	Procedura tecnico-qualitativa dell'intervento proposto	5
			Contenimento rischi di contaminazione	5
			Tecnologie qualitative delle attrezzature utilizzate (schede tecniche)	5
11	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTA ECONOMICA	30		30
Totale		100		100

16.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il metodo utilizzato per il calcolo del punteggio dell'offerta economica è il bilineare con soglia coefficiente 0.8. Viene fatto il calcolo della media aritmetica dei valori offerti per lo stesso dettaglio da tutte le ditte in gara:

$$media = \sum (valore\ offerto\ ditte) / numero\ ditte\ in\ gara$$

Il successivo calcolo del coefficiente è differenziato a seconda che il valore offerto della ditta sia inferiore o superiore a tale media:

- se valore offerto ditta \leq media:
 $coefficiente = 0.8 * valore\ offerto / media$
- se valore offerto ditta $>$ media:
 $coefficiente = 0.8 + (1 - 0.8) * [(valore\ offerto - media) / (valore\ off.\ max. - media)]$

Questa formula, come la 'Proporzionalità diretta', assegna il punteggio massimo stabilito per il dettaglio, ovvero il coefficiente 1, alla ditta che ha offerto il valore più alto. Per le altre ditte il punteggio cresce linearmente fino a un valore soglia, dato dalla media dei valori offerti, per poi flettere e crescere a un ritmo molto limitato. Si può applicare nel caso il valore offerto esprima un ribasso (coefficiente 1 al ribasso maggiore).

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari tra 3 e 5. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del D.lgs. 36/2023.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP fa parte della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La Piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del D.lgs. 36/2023 in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte nel caso in cui le offerte pervenute siano superiori a 10 (dieci).

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il responsabile di fase, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dalla Piattaforma, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente capitolato;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

In caso di inversione procedimentale la verifica della documentazione amministrativa avverrà solo dopo la valutazione delle offerte tecniche ed economiche e dopo la verifica dell'anomalia.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara o, in caso di inversione procedimentale, ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 17.2.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 18:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel capitolato e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del D.Lgs.36/2023.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del D.lgs. 36/2023.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, attraverso la compilazione, in sede di offerta, dell'Al. I – Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

Prima della stipula del contratto l'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante eventuali modifiche relative ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante reperibile sul sito istituzionale.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

Il Progettista s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del D.lgs.36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del D.lgs.36/2023.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite la piattaforma Maggioli e sul sito internet dell'Istituto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.lgs. n. 33/2012), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito interno sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri che ha provveduto a nominare la propria direzione Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dell'Istituto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopradescritte.

Allegati:

- Capitolato tecnico;
- Domanda di partecipazione;
- DGUE (Documento di Gara Unico Europeo elettronico);
- Dichiarazione integrativa al DGUE;

- E. Schema di Contratto;
- F. Patto di integrità;
- G. Modello di offerta economica;
- H. Attestato di sopralluogo;
- I. Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, in caso di affidamento dell'appalto, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata legge.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, in formato digitale sulla piattaforma telematica in uso all'Istituto, Appalti&Contratti e-Procurement della Maggioli.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
GARA APERTA DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E
MANUTENZIONE IGIENICA DEI SISTEMI AERAILICI E FANCOIL DELLE SEDI DELL'IZSLT DI ROMA
(AD ESCLUSIONE DELL'EDIFICIO N. 6), RIETI, VITERBO, AREZZO, GROSSETO, PISA, FIRENZE, SIENA.

CAPITOLATO TECNICO

1.0 GENERALE

Le Specifiche d'intervento qui di seguito descritte devono essere adottate per effettuare l'intervento di pulizia e sanificazione del sistema aeraulico del complesso degli edifici delle sedi dell'istituto zooprofilattico in accordo con le seguenti prescrizioni di legge:

- **D.lgs. 81/08.** Titolo II: Luoghi di lavoro – capo I – articolo 64, allegato IV: requisiti dei luoghi di lavoro: 1.9 – e obbliga l'immediata rimozione di depositi inquinanti e la sanificazione degli impianti. In particolare, ai punti **1.9.1.3 e 1.9.1.4** dedicati all'aereazione dei luoghi di lavoro, si prescrive testualmente:
“Gli stessi impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori”
“Qualsiasi sedimento o sporcizia che potrebbe comportare un pericolo immediato per la salute dei lavoratori dovuto all'inquinamento dell'aria respirata deve essere eliminato rapidamente”.
- **Delibera** Conferenza permanente Stato Regioni e Ministero della Sanità 5 ottobre 2006:
“Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione”
- **Delibera** Conferenza permanente Stato Regioni e Ministero del lavoro del 7 febbraio 2013: *“Procedura operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento aria”*
- **Procedure operative** AIISA (Associazione Italiana Igienisti Aeraulici) per la pulizia e sanificazione dei sistemi aeraulici
- **Prescrizioni** e linee guida AIISA, NADCA ACR 2013, AICARR e UNI in tema di manutenzione igienico sanitaria degli impianti di Condizionamento Aria.

La presente gara sarà aggiudicata secondo il criterio del punteggio tecnico ed economico così suddivisi: **punteggio tecnico 70 punti, punteggio economico 30 punti per un totale di 100 punti complessivi.**

L'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, per l'esecuzione delle lavorazioni è di € 460.000,00, per n° 2 anni. Il prezzo a base d'asta include:

- Bonifica impianti aeraulici da eseguire “solo il primo anno”
- Manutenzione igienica UTA e Fancoil (N°2 interventi annui)
- Cambio filtri UTA (n°4 interventi annui)
- Cambio filtri Fancoil (N°2 interventi annui)
- Ispezione tecnica annuale (n°1 intervento annuo)
- Sorveglianza Legionella (n°1 intervento annuo)
- Opere aggiuntive “solo il primo anno”

Durante il secondo anno dovranno essere eseguiti tutti gli interventi sopraelencati tranne l'intervento di bonifica, la sanificazione, gli eventuali incapsulamenti, le opere aggiuntive e la produzione di file DWG con le planimetrie degli impianti che saranno da effettuati soltanto “una tantum” nel primo anno di contratto.

1.1 REQUISITI MINIMI A PENA DI ESCLUSIONE

- Fatturato medio dell'ultimo triennio non inferiore al doppio della base d'asta
920.000,00 (novecentoventimila euro);
- Organizzazione aziendale comprendente un minimo di 10 tecnici, di cui almeno n° 2 tecnici qualificati ASCS;
- Assicurazione responsabilità civile non inferiore a 5.000.000,00€;
- Possesso di referenze bancarie di un primario istituto bancario;

I requisiti minimi dovranno essere dimostrati con la produzione di idonea documentazione o autocertificazione. La stazione appaltante si riserva il diritto di effettuare verifiche successive, richiedendo eventuale ulteriore documentazione all'operatore economico risultato aggiudicatario.

1.2 PUNTEGGI TECNICI MASSIMI 70 punti

- Iscrizione alla associazione AIISA (Associazione Igienisti sistemi Aeraulici) da:
Da 1 a 3 anni: 3 Punti
Da 3 a 6 anni: 5 Punti
Da 6 a 10 anni: 8 Punti
Oltre 10 anni: 9 Punti
- Numero di responsabili tecnici in qualità di coordinatori di cantiere dipendenti dell'azienda in possesso della certificazione **ASCS (Air Systems Cleaning Specialist) NADCA** rilasciata dopo il superamento di un esame tecnico specialistico.
Da 3 a 4 tecnici ASCS: 5 Punti
Da 5 a 7 tecnici ASCS: 8 Punti
Da Oltre 7 tecnici ASCS: 9 Punti
- Organico aziendale specialistico comprendente almeno: n° 1 Ingegnere o Perito o Geometra con specializzazione in Impianti Meccanici o n° 1 Perito Chimico: **4 Punti**
- Numero di responsabili tecnici in qualità di coordinatori di cantiere dipendenti dell'azienda in possesso della certificazione **CVI (Certified Ventilation Inspector)** rilasciata dopo il superamento di un esame tecnico specialistico
1 Tecnici CVI 8 Punti
Oltre 1 Tecnico CVI 9 Punti
- Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 **relativa all'attività di bonifica di condotte per la distribuzione dell'aria negli impianti di condizionamento.** 5 Punti

- **Certificazione Qualità ISO 14.001 relativa all'attività di bonifica di condotte per la distribuzione dell'aria negli impianti di condizionamento.** **5 Punti**
- **Iscrizione all'albo dei gestori ambientali categoria 2bis per lo smaltimento dei rifiuti** **5 Punti**
- **Sostenibilità ambientale**, possesso e uso di auto elettrica **4 Punti**
- **Pregio tecnico** dell'offerta presentata. Verrà valutata la tecnologia utilizzata e le soluzioni tecniche proposte
 - o Procedura tecnico-qualitativa dell'intervento proposto da 0 a **5 Punti**
 - o Contenimento rischi di contaminazione da 0 a **5 Punti**
 - o Tecnologie qualitative delle attrezzature utilizzate (schede tecniche) da 0 a **5 Punti**
- **Soluzioni migliorative** incluse e proposte per un miglioramento della gestione IAQ da 0 a **5 Punti**

1.3 PUNTEGGIO ECONOMICO

La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare le offerte di gara in base la D.lgs. N° 36/2023 e relativi principi e procedure di affidamento. Il punteggio economico di 30 punti sarà attribuito all'offerta contenente il ribasso percentuale maggiore rispetto alla base d'asta.

Il punteggio economico e le soglie di anomalia verranno calcolate in automatico sulla base dei criteri propri della piattaforma Maggioli in uso presso l'IZSLT di Roma.

- Offerta con il miglior ribasso verrà classificata prima con un punteggio pari a **30 punti**

Nello specifico sarà assegnata ad ogni offerta classificata un punteggio a scalare decrescente, partendo dal punteggio massimo della prima classificata.

2.0 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto è finalizzato all'espletamento del seguente servizio:

Bonifica e sanificazione degli impianti aeraulici, dei fancoil, UTA, sorveglianza legionella, opere di riqualificazione varie e rilascio delle relative certificazioni di intervento, da eseguire all'interno di tutte le sedi dell'istituto: Roma (ad esclusione dell'edificio n. 6), Rieti, Viterbo, Arezzo, Grosseto, Pisa, Firenze, Siena.

Sarà prevista inoltre la manutenzione igienica delle UTA e dei Fancoil con relativo cambio filtri, con frequenza ex lege, una ispezione tecnica annuale e prelievi per la verifica dell'eventuale presenza di Legionella con cadenza semestrale. Saranno inoltre previsti i bilanciamenti dei flussi degli impianti aeraulici, in concomitanza dell'intervento di bonifica, la verifica della tenuta agli eventi atmosferici delle pannellature esterne delle UTA esposte

all'aperto, il cambio dei pacchi alveolari, il trattamento chimico delle batterie di scambio termico delle UTA, previo smontaggio e rimontaggio delle stesse, e una seconda bonifica e sanificazione di tutti gli anemostati/diffusori dopo un anno dal primo intervento di bonifica.

Qui di seguito le periodicità di intervento:

- <u>Bonifica, sanificazione completa, eventuali attività di adeguamento alla normativa vigente e trasmissione di planimetrie in formato DWG dell'impianto aeraulico riportate su piante strutturali fornite in DWG dalla stazione appaltante</u>	cadenza: solo il primo anno
- <u>Bonifica e sanificazione delle UTA</u>	cadenza: semestrale
- <u>Cambio filtri e prefiltri UTA</u>	cadenza: trimestrale
- <u>Bonifica e sanificazione fancoil</u>	cadenza: semestrale
- <u>Cambio filtri e prefiltri fancoll</u>	cadenza: semestrale
- <u>Certificazione a seguito campionamenti Legionella</u>	cadenza: semestrale
- <u>Ispezione tecnica sull'impianto aeraulico</u>	cadenza: annuale
- <u>Bilanciamento dei flussi e taratura dell'impianto</u>	una tantum
- <u>Verifica di tenuta pannelature esterne UTA</u>	una tantum
- <u>Sostituzione dei pacchi alveolari</u>	una tantum
- <u>Trattamento chimico sulle batterie di scambio termico UTA</u>	una tantum
- <u>Bonifica e sanificazione diffusori aeraulici dopo 1 anno</u>	una tantum

N.B. sarà onere dell'operatore economico risultato aggiudicatario lo smaltimento dei filtri esausti delle UTA e dei Fancoil.

FATTURAZIONI E SAL

L'importo delle lavorazioni al netto dello sconto è di € 460.00,00 ed è così suddiviso:

- Bonifica impianti aeraulici da eseguire "solo il primo anno" ed opere aggiuntive	€ 180.100,00
- Manutenzione igienica UTA e Fancoil (N°2 interventi annui)	€ 170.390,00
- Cambio filtri UTA (n°4 interventi annui)	€ 90.883,00
- Ispezione tecnica annuale (n°1 intervento annuo)	16.380,00
- Sorveglianza Legionella (n°1 intervento annuo)	€ 2.247,00

L'operatore economico risultato aggiudicatario potrà fatturare le singole attività una volta ultimate; per quanto concerne il lavoro di Bonifica degli impianti aeraulici che verrà eseguito solo il primo anno, sarà possibile eseguire uno stato di avanzamento lavori mensile che verrà sottoposto alla stazione appaltante per approvazione. Gli importi delle altre lavorazioni saranno i seguenti:

- Manutenzione igienica UTA e Fancoil (N°2 interventi annui)	€ 170.390,00
Importo annuo	€ 84.195,00
Importo ad intervento	€ 42.097,50
- Cambio filtri UTA (n°4 interventi annui)	€ 90.883,00
Importo annuo	€ 41.941,50
Importo ad intervento	€ 11.985,38
- Ispezione tecnica annuale (n°1 intervento annuo)	€ 24.380,00
Importo annuo	€ 12.576,12

- Sorveglianza Legionella (n°1 intervento annuo)	€ 2.247,00
Importo annuo	€ 1.123,50

Per la contabilità degli interventi eseguiti e successiva fatturazione, verrà applicato il ribasso di gara sui prezzi sopraesposti.

3.0 DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà una durata contrattuale di n° 2 anni

4.0 SOPRALLUOGO ED ELENCO SEDI

La rispondenza degli impianti e la necessità di eventuali attività da eseguirsi nel primo anno, per adeguarli alla normativa, deve essere verificata in occasione del sopralluogo **obbligatorio** da effettuarsi prima dell'elaborazione dell'offerta. L'operatore economico risultato aggiudicatario non dispone degli schemi d'impianto, ma renderà possibile un'attenta ricognizione visiva dell'impianto. Il sopralluogo dovrà essere eseguito in tutte le sedi oggetto del presente appalto, a pena di esclusione. Il sopralluogo potrà essere concordato, a seguito di richiesta PEC garedtp@pec.izslt.it. Le date entro cui effettuare i sopralluoghi obbligatori, le date entro cui effettuare le richieste di chiarimento e la data entro cui effettuare l'offerta verranno rese note attraverso la piattaforma Maggioli.

5.0 SCOPO ED ADEMPIMENTI GENERALI

La fornitura della manodopera, dei materiali, delle attrezzature, degli strumenti e dei servizi necessari all'esecuzione a regola d'arte della pulizia e della sanificazione degli impianti di ventilazione e/o di condizionamento d'aria sopradescritti, gestione del pericolo Legionellosi e relativi servizi complementari mediante l'uso delle tecnologie ritenute più appropriate e presenti sul mercato.

Il tempo di esecuzione del servizio di bonifica del sistema aeraulico è stabilito in **90 giorni** lavorativi consecutivi dalla firma del contratto e, quindi, dalla presa in consegna degli impianti. I lavori dovranno essere eseguiti in orario notturno o comunque con gli ambienti privi di personale residente per quanto riguarda l'attività di bonifica delle condotte e fancoil, per quanto riguarda invece la bonifica delle UTA ed il relativo cambio filtri potrà essere svolta in orario diurno previa autorizzazione. I prelievi di Legionella potranno essere eseguiti in orario diurno.

Le planimetrie in formato DWG con il tracciato degli impianti dovrà essere trasmesso entro **120 giorni** lavorativi consecutivi dalla firma del contratto.

Il mancato rispetto delle tempistiche sopra riportato è causa di risoluzione del contratto.

6.0 OGGETTO DEL TRATTAMENTO DI BONIFICA E SANIFICAZIONE

Il trattamento riguarda almeno le seguenti componenti dell'impianto:

A. Tutte le Unità di Trattamento Aria;

- B. Tutte le condotte di mandata e di ripresa, rivestite e non, inclusi i plenum delle condotte, derivazioni, ascendenti, discendenti, P.A.E. ecc.
- C. Tutte le apparecchiature periferiche, quali diffusori di mandata, griglie di ripresa, valvole, registri, ecc.
- D. Serrande regolatrici di flusso
- E. Pre/Post riscaldatori (elettrici e/o ad acqua)
- F. Smorzatori acustici
- G. Estrattori e relativi registri
- H. Serrande antincendio
- I. Fancoil / Ventilconvettori/split

Attività aggiuntive:

- 1 – Taratura e bilanciamento dei flussi di tutti gli impianti aeraulici oggetto di bonifica
- 2 - Verifica della tenuta agli eventi atmosferici delle pannellature esterne delle Unità di Trattamento Aria ubicate all'esterno e sostituzione dei pacchi alveolari.
- 3 – Smontaggio di tutte le batterie di scambio termico presenti nelle Unità di Trattamento Aria per trattamento chimico atto a rimuovere incrostazioni depositate internamente
- 4 – Bonifica e sanificazione di tutti gli anemostati e diffusori aeraulici dopo 1 anno dalla bonifica iniziale

7.0 ADEMPIMENTI DELL'OPERATORE ECONOMICO RISULTATO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario deve fornire tutta la manodopera, i materiali ed i servizi atti a consentire l'accesso alle unità di gestione dell'aria ed ai relativi componenti, inclusi:

- A. La rimozione delle controsoffittature.
- B. La rimozione, il ripristino e/o la sostituzione dei pannelli d'accesso, ove necessario.

Dovranno inoltre essere riportati su file DWG, per sede, i percorsi di tutte le canalizzazioni e l'ubicazione di tutti i fancoil con inclusione della posizione delle portelle di ispezione necessarie per eseguire l'intervento di bonifica e sanificazione

È responsabilità dell'operatore economico risultato aggiudicatario procedere alla verifica delle condizioni dell'area di lavoro e dell'impianto da trattare, prima dell'inizio del lavoro e concordando con la stazione appaltante i giorni di intervento con apposito cronoprogramma.

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile delle riparazioni e/o sostituzioni necessarie al ripristino funzionale e all'adeguamento normativo di tutti gli impianti. In particolare in quelli nei quali siano stati aperti varchi d'accesso sia sulle pareti sia nei soffitti, nonché dei danni eventualmente arrecati, ivi incluse ma non limitatamente a:

- 1) Condotte e loro componenti
- 2) Coibentazioni e rivestimenti
- 3) Apparecchiature di controllo elettriche, meccaniche o pneumatiche.

L'esecuzione a regola d'arte dell'intervento comporta inoltre quanto segue:

- 1) L'operatore economico risultato aggiudicatario, sulla base dell'ispezione preventiva effettuata, deve determinare la operatività di trattamento più adatta al sistema ed ai suoi componenti, in modo da prevenire qualsiasi danno al sistema stesso ed al suo regolare funzionamento. Alla conclusione dell'ispezione preventiva, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a notificare al responsabile della manutenzione e/o al RUP il programma cronologico operativo prescelto e gli interventi che effettuerà che devono rispondere con i requisiti tecnologici e d'intervento tecnico richiesti dal presente capitolato e da quanto riportato nella propria offerta tecnica. La data di ispezione dovrà essere concordata con congruo anticipo rispetto alla data per l'inizio delle lavorazioni
- 2) L'operatore economico risultato aggiudicatario insieme all'intervento di bonifica e sanificazione delle condotte, deve provvedere al corretto bilanciamento di valvole, registri e serrande.
A tale scopo è necessario provvedere a documentare la posizione di taratura, in modo tale che durante l'ispezione finale, il loro corretto riposizionamento sia facilmente verificabile. L'attività e le sue modalità sono descritte al cap. 15.1
- 3) L'operatore economico risultato aggiudicatario deve inoltre riportare al responsabile della manutenzione e/ o al RUP qualsiasi difetto dell'impianto o dei suoi componenti, rilevato sia durante l'ispezione preventiva sia durante l'esecuzione dell'intervento, che richieda riparazioni o sostituzioni.

8.0 DOCUMENTAZIONE DA INVIARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI

- 1) Schema degli interventi da cui sia possibile identificare tutti i varchi d'accesso alle condotte ed i fori nelle controsoffittature.
- 2) Schede tecniche e tossicologiche di solventi, detergenti, disinfettanti, incapsulanti e vernici da utilizzare durante l'intervento.
- 3) Elenco delle attrezzature, apparecchiature e/o materiali da utilizzarsi durante l'intervento di esecuzione del lavoro e dell'intervento di ripristino in sostituzione di quello preesistente, quali diffusori, condotte flessibili, serrande antincendio, ecc.
- 4) Al termine dell'esecuzione del lavoro, il responsabile di ogni squadra di lavoro dovrà consegnare al responsabile della manutenzione o al RUP un rapporto di lavoro con la descrizione delle operazioni svolte, il luogo di esecuzione, le condizioni meccaniche delle condotte prima del lavoro, eventuali anomalie riscontrate, la distinta dei test microbiologici effettuati. Detto rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato dal dirigente della sezione o della struttura maggiormente coinvolta.

9.0 VARCHI DI ACCESSO

Porte d'accesso alle condotte

A. Devono essere prodotte in conformità alle specifiche previste dagli standard dell'Associazione dei Produttori di Condotte Metalliche e a norme UNI ENV 12097 del 4/99.

B. Devono essere costruite con materiale rigido a tenuta perfetta o con lamierino zincato e dotate di guarnizioni a tenuta e dispositivo di chiusura rapida. Per condotte coibentate e/o rivestite internamente, debbono essere utilizzate porte dotate di materiale isolante dello spessore di almeno 25 mm.

10.0 IGIENIZZANTI

Si raccomanda l'uso di un prodotto specifico per la bonifica degli impianti aeraulici dotato di presidio medico a ridotte caratteristiche allergologiche che dovrà essere preventivamente approvato dalla stazione appaltante, a seguito di presentazione della relativa scheda di sicurezza e tecnica.

11.0 ESECUZIONE DELL' INTERVENTO

Prima di iniziare l'intervento, l'impianto deve essere accuratamente ispezionato e controllato, allo scopo di identificare eventuali condizioni anomale, che possano essere d'ostacolo all'intervento stesso o ne possano pregiudicare l'efficacia. Eventuali anomalie devono essere riportate per iscritto al responsabile della manutenzione e/o al RUP, il lavoro non deve avere inizio finché tali anomalie non siano state documentate e discusse. Una particolare cura deve essere posta in atto per effettuare un rigoroso **controllo della presa dell'aria esterna** delle UTA allo scopo di verificare che non vi siano ostruzioni o contaminazioni di nessun tipo e che la rete di protezione antivolatili sia completamente integra e funzionale.

Il trattamento di pulizia non deve essere effettuato su condotte provviste d'isolamento interno che, per le condizioni di particolare degrado (sfaldamento eccessivo, collassamento, ecc.) possa essere **ulteriormente danneggiato** dalla tecnica utilizzata.

In caso di presenza di materassino interno all'interno della condotta, verrà eseguita una videoispezione preventiva al fine di valutare l'esatto stato dell'isolamento interno. Una volta valutato lo stato di aderenza del materassino alla condotta si eseguirà una leggera pulizia al fine di rimuovere lo strato di materassino depositato in sospensione all'interno della condotta, insieme al materassino verranno asportati residui polverosi formanti particolato.

Una volta eseguito il lavoro di pulizia e rimozione si procederà con il processo di vetrificazione, mediante l'utilizzo di apposita resina che permetterà di bloccare il materassino interno.

Al fine di tale trattamento si procederà alla verifica visiva del trattamento al fine di valutare eventuali problematiche o appurare il successo dell'operazione. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a ripetere l'operazione fintanto che la condotta non sia perfettamente rispondente alla regola dell'arte.

Si dovrà procedere alla rimozione di tutte le parti rimovibili che eventualmente ostacolassero l'accesso all'area di lavoro o potessero essere danneggiate durante l'esecuzione dello stesso

e depositarle in un'area messa a disposizione dal responsabile della manutenzione e/o dai rappresentanti della proprietà, fino al completamento del lavoro.

Le apparecchiature antincendio (quali rilevatori di fumo, serrande, ecc.) devono essere adeguatamente protette prima di iniziare il lavoro e devono essere controllate al termine del lavoro, per verificarne il perfetto funzionamento.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà coordinarsi con il responsabile della manutenzione per la disattivazione e la successiva riattivazione del sistema d'allarme antincendio (se presente), allo scopo di evitarne l'attivazione accidentale durante l'esecuzione dell'intervento.

L'operatore economico risultato aggiudicatario deve coordinare la disattivazione dell'impianto con il responsabile della manutenzione prima di iniziare il lavoro e deve attenersi scrupolosamente alla normativa locale di sicurezza, in modo particolare per la disattivazione degli interruttori automatici degli elettroventilatori.

L'operatore economico risultato aggiudicatario deve provvedere al campionamento microbiologico dei depositi dalla superficie interna delle condotte in almeno tre punti per piano sulle relative canalizzazioni per ogni impianto costituito dal complesso UTA e relative canalizzazioni, **prima e dopo** l'esecuzione del trattamento. Per l'analisi della carica batterica e micetica dell'aria emessa dall'impianto si dovrà usare l'apposito analizzatore tipo "SAS" procedendo ad effettuare due prelievi di aria (uno per la carica batterica totale ed uno per la carica micetica totale) per ogni impianto e per piano costituito dal complesso UTA e relative canalizzazioni, prima e dopo l'esecuzione del trattamento e collocandoli all'interno degli appositi contenitori. Il contenitore deve essere adeguatamente identificato, riportando su di un'etichetta esterna almeno i seguenti dati:

- A) Dati identificativi dell'impianto
- B) Punto di prelievo
- C) Data ed ora del prelievo
- D) Nome dell'operatore che ha effettuato il prelievo.
- E) Firma del responsabile della manutenzione che deve assistere al prelievo

La quantità di batteri e muffe deve essere determinata mediante analisi eseguite presso un laboratorio indipendente facente parte del circuito **Accredia**.

La misura del contaminante residuo presente dopo l'intervento deve essere effettuata mediante il sistema "Vacuum Test" NADCA e analizzato e certificato da apposito laboratorio terzo accreditato Accredia.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà scegliere i punti di prelievo sulla base di criteri di rappresentatività delle condizioni generali della condotta, ma il responsabile della manutenzione può richiedere una variazione dei punti di prelievo.

Sono da prevedere i seguenti punti di misura per ogni impianto costituito da UTA + Condotte di collegamento prima e dopo la bonifica o ispezione tecnica:

- Monitoraggio di superfici: Carica batterica totale; Carica Micetica.
 - UTA sezione ventilante
 - UTA batteria di scambio

- Condotte di mandata aria (3 monitoraggi per piano)
- Condotte di ripresa aria (3 monitoraggi per piano)
- Monitoraggio aria di mandata mediante SAS
 - Condotte di mandata aria (3 monitoraggi per piano)
 - Condotte di ripresa aria (3 monitoraggi per piano)
- Misurazione contaminante residuo dopo l'intervento
 - N° 2 misurazione polveri residue mediante sistema "Vacuum test" NADCA a piano su condotta di mandata
 - N°2 misurazione polveri residue mediante sistema "Vacuum test" NADCA a piano su condotta di ripresa
- Misurazione presenza Legionella (solo per UTA con umidificazione adiabatica)
 - N° 1 prelievo di acqua di umidificazione nell'apposita bacinella di deposito di ogni UTA per verificare l'eventuale presenza di Legionella.
- Fancoil: dovranno essere analizzati mediante tampone a contatto il 10% dei fancoil totali per la ricerca della carica batterica totale e carica micetica totale.

Tutti questi punti saranno validi anche per l'ispezione tecnica che dovrà essere eseguita con cadenza annuale ad un anno dall'intervento di bonifica ultimato.

Si dovrà procedere con il cambio filtri e prefiltri delle UTA con cadenza trimestrale mentre con cadenza semestrale per i fancoil, Le UTA e Fancoil dovranno essere bonificati e sanificati con cadenza semestrale.

Dovrà essere eseguita una verifica per l'eventuale presenza di legionella all'interno della rete idrica, nello specifico si procederà come segue: apertura del punto di erogazione e riempimento di apposito contenitore sterile da un litro contenente tiosolfato di sodio con successivo trasporto e consegna presso laboratorio accreditato "ACCREDIA", inoltre l'operatore economico risultato aggiudicatario sarà tenuto, dopo apposito sopralluogo di persona tecnica identificata, alla stesura di un documento di valutazione del rischio Legionella per ogni sede oggetto di presente appalto. Il numero di campionamenti che dovranno essere eseguiti sono i seguenti:

- Roma (Palazzina 6 NO)	N°20 campionamenti
- Rieti	N°2 campionamenti
- Viterbo	N°2 campionamenti
- Arezzo	N°2 campionamenti
- Grosseto	N°2 campionamenti
- Pisa	N°2 campionamenti
- Firenze	N°2 campionamenti
- Siena	N°2 campionamenti

L'operatore economico aggiudicatario produrrà una certificazione attestante l'assenza di legionella

12.0 TECNICA DI PULIZIA E DI RIMOZIONE DEI DEPOSITI

L'esecuzione dell'intervento deve avvenire tenendo presente che l'operatore economico risultato aggiudicatario ha comunque la responsabilità di determinare le tecniche d'intervento ritenute più idonee per ciascuna sezione dell'impianto ed è tenuto a fornire

nell'offerta tecnica un'indicazione dettagliata delle procedure che intende seguire, con particolare riguardo alla salvaguardia dalla contaminazione ambientale post intervento, all'atto della riaccensione quotidiana degli impianti dopo ogni intervento eseguito.

A. Bonifica, pulizia e sanificazione UTA Unità di Trattamento Aria

Le Unità di Trattamento Aria, dovranno essere aspirate a mano mediante attrezzatura conforme, sgrassate, pulite e sciacquate con acqua ad alta pressione previa erogazione di vapore ad alta temperatura e portata, successivamente verranno sottoposte a trattamento igienizzante mediante l'utilizzo di igienizzanti approvati dal Ministero della Salute di cui verrà fornita preventivamente scheda tecnica e di sicurezza, ed erogati mediante nebulizzazione ad alta pressione

Una volta asciugato ogni residuo di acqua, dovranno essere eseguite una serie di ispezioni visive dell'UTA e segnalate eventuali anomalie di carattere meccanico (cinghie lente, problemi di eventuali perdite di acqua) nello specifico dovranno essere eseguite le seguenti operazioni:

- Smontaggio dei pannelli esterni delle UTA
- Smontaggio dei filtri
- Aspirazione del particolato presente all'interno dei vani
- Trattamento di disincrostazione e pulizia con prodotti disincrostanti
- Rimozione del calcare mediante prodotto disossidante
- Svuotamento delle vasche di ricircolo acqua ed umidificazione
- Lavaggio con prodotti detergenti e battericidi
- Risciacquo di tutte le superfici trattate con idropulitrice ad alta pressione
- Disinfezione con prodotti disinfettanti registrati al Ministero della Sanità delle vasche di ricircolo e dell'acqua di umidificazione
- Sostituzione degli elementi filtranti
- Pulizia e disinfezione delle batterie alettate mediante iniezione di vapore e nebulizzazione di prodotto disinfettante
- Risciacquo finale con acqua
- Eventuali parti con evidenti segni di ruggine, dovranno essere trattate con prodotto specifico e successivamente incapsulate mediante resina epossidica atossica
- In caso di eventuali parti interne ammalorate (ad esempio vasche di condensa forate) bisognerà procedere alla loro sostituzione
- Riasssemblaggio delle parti precedentemente smontate
- Rimessa in funzione del macchinario e consegna funzionante al personale di manutenzioni.

B. Bonifica Fancoil – Split – Unità Monoblocco

I Fancoil verranno aspirati a mano mediante attrezzatura conforme, sgrassati, puliti e sciacquati, successivamente verranno sottoposti a trattamento igienizzante mediante

l'utilizzo di igienizzanti approvati dal ministero della salute ed erogati mediante nebulizzazione.

Nello specifico verranno eseguite le seguenti operazioni:

- Smontaggio dei pannelli esterni
- Smontaggio dei filtri
- Aspirazione del particolato presente all'interno del vano di ubicazione
- Trattamento di disincrostazione e pulizia con prodotti disincrostanti
- Rimozione del calcare mediante prodotto disossidante
- Lavaggio con prodotti detergenti e battericidi e vapore erogato ad alta pressione
- Risciacquo di tutte le superfici trattate con acqua a bassa pressione
- Disinfezione con prodotti disinfettanti registrati al ministero della sanità
- Sostituzione degli elementi filtranti
- Disinfezione delle batterie alettate mediante nebulizzazione di prodotto disinfettante
- Risciacquo finale con acqua a bassa pressione.
- Eventuali parti con evidenti segni di ruggine, verranno trattate con apposito prodotto e successivamente incapsulate mediante resina epossidica atossica.
- Riasssemblaggio delle parti precedentemente smontate

C. Pulizia e sanificazione condotte

L'Appaltatore deve procedere alla rimozione d'ogni tipo di deposito dalle superfici interne delle condotte lungo tutto il loro sviluppo e cioè dalla parte superiore, inferiore e dai lati delle condotte quadrate o dall'intera circonferenza nelle condotte circolari.

Nella scelta della tecnologia applicata vanno tenute presenti le seguenti prescrizioni: Per garantire la assoluta assenza di contaminazione ambientale durante le lavorazioni di bonifica, l'intero ciclo di lavorazione dovrà svolgersi a circuito chiuso nel senso che tutti i materiali contaminanti presenti nelle condotte che saranno rimossi dovranno confluire automaticamente a ciclo chiuso nel deposito di raccolta che dovrà garantire la ermeticità dall'ambiente esterno e tutte le operazioni di svuotamento e raccolta dal suddetto deposito dovranno avvenire all'esterno degli ambienti trattati.

Le condotte di derivazione costituite da flessibili spiralati devono essere sostituite con nuove di fabbrica di pari caratteristiche delle esistenti. In caso di presenza di lana di vetro all'interno delle tubazioni flessibili esistenti si dovrà procedere con lo smaltimento degli stessi, catalogati come rifiuti speciali, e come prescrive l'attuale normativa.

L'appaltatore dopo aver eseguito l'intervento di pulizia all'interno delle canalizzazioni, procederà alla sanificazione delle stesse mediante atomizzazione di prodotto sanificante dotato di presidio medico chirurgico ed erogato secondo scheda tecnica e tecnologia che dovrà essere descritta all'interno dell'offerta tecnica.

I diffusori aeraulici, bocchette e terminali, saranno sottoposti a trattamento di bonifica e sanificazione. Nello specifico si procederà allo smontaggio dei terminali e se presenti dei relativi plenum, asportazione del particolato presente all'interno e all'esterno degli stessi, trattamento igienizzante e rimontaggio finale.

D. Apparecchiatura per la raccolta dei depositi

1. L'attrezzatura utilizzata deve essere trasportabile e di dimensioni tali da consentirne l'accesso agevole nelle aree d'intervento. L'energia elettrica necessaria al lavoro deve essere fornita a cura e spese del Committente ed eventuali modifiche all'impianto elettrico o adattamenti necessari per il funzionamento delle apparecchiature del Contrattista sono a cura e spese del Contrattista.

2. Il sistema di raccolta dei depositi asportati deve essere a ciclo chiuso, compatto ed a perfetta tenuta, dotato di componenti adeguati alla raccolta ed al trattamento del materiale distaccato dalle pareti interne delle condotte, senza spargimenti d'alcun genere ed entità. L'apparecchiatura d'aspirazione e raccolta deve essere d'elevata potenza e dotata di almeno tre stadi di filtrazione dell'aria proveniente dalle condotte. L'ultimo stadio deve essere equipaggiato con filtro assoluto HEPA o ULPA. L'efficienza del filtro HEPA deve essere del 99,97 % a 0,30 micron e quella del filtro ULPA del 99,9999 % a 0,12 micron.

3. Nell'offerta tecnica dovrà essere dettagliatamente descritta la tecnologia adottata con particolare riguardo alla tipologia, caratteristiche costruttive, tipo di filtrazione del sistema di raccolta.

Condotte aperte:

Durante l'intervento di pulizia su condotte con aperture è necessario predisporre la chiusura temporanea utilizzando nastri metallici o di polietilene, allo scopo di prevenire caduta di polvere e depositi negli ambienti.

Controllo delle emissioni ed abbattimento degli odori:

Tutte le precauzioni e le misure necessarie debbono essere prese per evitare o controllare nel modo più efficace odori sgradevoli persistenti o vapori dannosi eventualmente generati durante il trattamento di pulizia.

Confinamento del materiale asportato:

I residui rimossi durante il trattamento di pulizia devono essere convogliati, raccolti e selezionati all'interno del sistema d'aspirazione e raccolta, secondo la loro consistenza e natura, nonché smaltiti dall'operatore economico risultato aggiudicatario, in osservanza della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti. Ogni precauzione deve essere presa per evitare che i residui rimossi possano disperdersi all'esterno del sistema di raccolta e convogliamento a ciclo chiuso.

13.0 ISPEZIONE FINALE

Ad intervento ultimato, dovrà effettuarsi una verifica generale delle condizioni di pulizia, allo scopo di accertarsi che non vi siano residui o depositi sulle superfici trattate. La stazione appaltante eseguirà la verifica ispettiva in contraddittorio con l'operatore economico risultato aggiudicatario anche per i test microbiologici prodotti e si riserva di incaricare apposito studio di progettazione e/o figura tecnica specializzata per la verifica di quanto eseguito. In caso di rilevate e documentate problematiche l'operatore economico risultato aggiudicatario dovrà ripetere il servizio a propria cura e spese.

VERIFICA FINALE E TEST MICROBIOLOGICI

Una verifica finale dello stato di pulizia delle sezioni e dei componenti trattati deve essere condotta prima di procedere a qualsiasi riattivazione e messa in funzione del sistema. Particolare cura deve essere posta nella verifica delle condizioni di pulizia delle superfici non porose e delle serpentine, prima di procedere alla riattivazione dell'impianto.

Verifica dello stato di pulizia delle superfici non porose.

- A. Tutte le superfici interne non porose delle condotte e le pareti dell'UTA devono risultare pulite a vista. A tale scopo dovrà essere prodotta una documentazione visiva per ogni impianto costituita minimo 10 foto e da un DVD riportante la videoregistrazione di c.a il 40% dei tratti di condotta puliti ed igienizzati in almeno 3 punti indipendenti con riprese effettuate prima e dopo l'intervento.
- B. Il trattamento di pulizia delle condotte effettuato in conformità alle presenti procedure garantisce livelli di pulizia rispondenti alle specifiche più restrittive, con livelli di deposito delle polveri ed agenti contaminanti residui a trattamento ultimato entro i limiti, rilevati con il metodo "VACUUM TEST NADCA", (limite massimo dopo la pulizia 0,075 g/mq di particolato depositato), verranno altresì effettuati campionamenti per contatto e S.A.S. microbiologici che dovranno essere refertati da laboratori in possesso della certificazione ACCREDIA.
- C. Le paratie di chiusura metalliche stagne, utilizzate dall'operatore economico risultato aggiudicatario saranno del tipo stagno prodotte secondo le norme UNI ENV 12097 del 04/99 da ditte specializzate e saranno disponibili, ove richiesto, per la preventiva approvazione del Responsabile della Manutenzione dell'impianto.
- D. Qualora non fossero disponibili standard di riferimento, tutti i materiali utilizzati dall'operatore economico risultato aggiudicatario devono rispondere alle specifiche previste dall'esecuzione a regola d'arte.
- E. A lavoro ultimato la stazione appaltate procederà con la verifica di quanto eseguito da parte dell'operatore economico risultato aggiudicatario.

14.0 RAPPORTI, DOCUMENTAZIONE & TERMINI CONTRATTUALI

L'operatore economico risultato aggiudicatario deve consegnare al RUP o al responsabile della manutenzione un rapporto finale in tre copie riportante le operazioni effettuate su ciascuna sezione dell'impianto, nonché eventuali raccomandazioni finali.

Il Rapporto deve contenere

- Relazione tecnica sull'esatto stato di salubrità e idoneità operativa di funzionamento dell'intero impianto dopo l'intervento di bonifica, con indicazione delle eventuali anomalie impiantistiche riscontrate e delle azioni correttive che si raccomandano ai sensi del D.lgs. 81/08
- Un rendiconto sulle campionature effettuate prima e dopo il trattamento di pulizia.
- L'evidenza delle anomalie riscontrate durante il trattamento.
- I rapporti di prova provenienti da laboratori del circuito Accredia.
- La documentazione fotografica e di videoregistrazione su DVD leggibili di sezioni del sistema di condotte selezionate in modo da risultare rappresentative dell'intero sistema. Tale documentazione deve fornire l'evidenza delle condizioni pre e post trattamento.
- Rilascio della certificazione di avvenuta bonifica per ogni singola sede oggetto di intervento
- Rilascio del documento di valutazione del rischio da legionella (DVR);
- Compilazione di un registro per ogni sede con riportante l'attività eseguita e la relativa cadenza temporale.
- L'evidenza relativa al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti.

15.0 ATTIVITA' AGGIUNTIVE

15.1 TARATURA E BILANCIAMENTO DEI FLUSSI DELL'IMPIANTO

Durante l'intervento di bonifica e sanificazione dell'impianto aerulico sarà onere della ditta appaltatrice, procedere con l'attività di taratura e bilanciamento completa dell'impianto.

La dove disponibili si partirà con gli stati di progetto iniziali per procedere ad una prima verifica relativamente alle portate d'aria per ogni singolo anemostato.

Una volta acquisiti i progetti consegnati dalla stazione appaltante (li dove disponibili) l'operatore economico risultato aggiudicatario dovrà elaborare un progetto di intervento atto a consentire un bilanciamento ottimale dei flussi dell'impianto e ove applicabile il più aderente possibile ai parametri di progetti iniziali.

Nello specifico dovranno essere riportati su planimetria architettonica DWG insieme ad i vari percorsi delle canalizzazioni, anche la posizione delle serrande di taratura rilevate, con percentuale di apertura e relativa documentazione fotografica prodotta in fase di esecuzione del lavoro.

Dovranno inoltre essere indicate tutte le portate misurate sia sui bracci principali che secondari ed altresì su tutti i diffusori presenti all'interno degli edifici.

L'intervento dovrà essere eseguito in concomitanza all'intervento di bonifica e dovrà essere supervisionato da personale tecnico del committente (Geometra, Ingegnere, Perito o altra figura appositamente nominata)

Prima dell'inizio delle lavorazioni l'operatore economico risultato aggiudicatario dovrà inviare alla stazione appaltante l'elenco delle attrezzature di misura che intenderà adoperare ed il relativo certificato di taratura in corso di validità. Sarà facoltà del committente procedere alla verifica di quanto eseguito dall'operatore economico risultato aggiudicatario servendosi di eventuale studio di progettazione esterno.

15.2 VERIFICA DELLE PANNELLATURE ESTERNE DELLE U.T.A. E SOST. PACCHI ALVEOLARI

Sarà onere dell'operatore economico risultato aggiudicatario procedere con la verifica strutturale approfondita di ogni Unità di Trattamento Aria oggetto di bonifica. Nello specifico bisognerà controllare lo stato di tenuta aria/acqua delle singole pannellature per verificare l'eventuale presenza di fori, fessure o altro che possano compromettere la tenuta del macchinario.

In caso di presenza di eventuali problematiche riscontrate sulle macchine sarà onere dell'operatore economico risultato aggiudicatario procedere alla riparazione/sostituzione delle pannellature ammalorate.

Dovranno essere inoltre sostituiti tutti i pacchi alveolari presenti all'interno delle UTA.

15.3 TRATTAMENTO CHIMICO BATTERIE DI SCAMBIO TERMICO U.T.A.

Le impurità normalmente contenute nell'acqua, a seguito dello stress subito dei continui riscaldamenti e raffreddamenti negli anni, con i vari reintegri del sistema, precipitano fino a formare un substrato fangoso che da origine ad incrostazioni e corrosioni, in questo ambiente si sviluppano anche contaminazioni microbiche che generano il biofouling.

Le incrostazioni, il fango, la corrosione ed il biofouling, oltre ad inquinare l'impianto, riducono le portate delle tubazioni riducendo conseguentemente il rendimento degli scambiatori.

È molto importante in queste situazioni tenere l'impianto pulito e libero da ogni tipo di inquinamento al fine di massimizzare il rendimento del sistema, per ottenere questo è necessario effettuare un lavaggio defangatore del circuito.

Dovrà essere quindi eseguito, previo smontaggio della batteria e trasporto in officina, un trattamento professionale di pulizia con l'utilizzo di una pompa lavaggio impianti e prodotti chimici adeguati. Il trattamento dovrà eliminare totalmente tutte le particelle depositate e stratificate. Il lavaggio dovrà quindi aumentare il rendimento della singola macchina.

La pompa esterna dovrà essere dotata di invertitore di flusso in quanto la circolazione dell'acqua all'interno della batteria avviene normalmente in una sola direzione e dovrà avere un'elevata portata per poter rimuovere la maggior parte dei detriti presenti nella batteria. I prodotti chimici utilizzati dovranno essere sottoposti preventivamente per approvazione. Al fine di preservare e conservare il circuito è necessario ricaricare il sistema con appositi condizionanti chimici che impediscano la riformazione delle incrostazioni a trattamento ultimato.

L'attività di smontaggio della batteria delle UTA dovrà essere eseguita il venerdì mattina con successivo riposizionamento della stessa il lunedì sera per creare meno disservizio

possibile. Tali attività verranno comunque calendarizzate con la stazione appaltante tramite apposito cronoprogramma di intervento approvato.

15.4 BONIFICA E SANIFICAZIONE DEI DIFFUSORI AERAILICI AD UN ANNO DALL'INTERVENTO DI BONIFICA

Dopo un anno dal primo intervento di bonifica eseguito sugli impianti aeraulici, sarà onere dell'operatore economico risultato aggiudicatario procedere ad un ulteriore intervento di bonifica e sanificazione di tutti gli anemostati/diffusori presenti all'interno delle strutture. L'intervento dovrà essere eseguito come descritto al Cap. 12



MODULO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Gara a procedura aperta, svolta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 in modalità telematica, per l'esecuzione del servizio di pulizia, sanificazione e manutenzione igienica dei sistemi aeraulici e fancoil nelle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per n. 2 anni -INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

Il/La sottoscritto/a nato/a a il giorno, in qualità di legale

rappresentante della ditta, con sede legale in, via

n.....

prov.....cap numero di telefono..... numero di fax

..... PEC.....codice fiscale.....partita Iva.....

OFFRE

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un importo complessivo di € _____ (in lettere e cifre) di cui € 212.200,00 (duecentododicimiladuecento euro/00) per manodopera e oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'operatore economico dichiara di assumere a proprio carico tutte le spese, tutti gli oneri assicurativi e previdenziali nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità previste per il presente appalto.

Luogo e data

**Firmato digitalmente
Il/i concorrente/i**

N.B.:

- La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza, vale l'indicazione in lettere.
- Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

(*) Nota: In base a quanto stabilito dall'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023: *Nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale.*